I grandi nomi dell'alpinismo sotto i riflettori della 12ª edizione di «Mese Montagna»

Come avviene ormai da dodici anni, il mese di novembre, in Valle dei Laghi, è quello consacrato a «Mese Montagna», il festival ideato per approfondire la conoscenza di questo ambiente naturale, per valorizzare le discipline sportive che si praticano negli spazi verticali e per celebrare le conquiste degli alpinisti più famosi del mondo. Anche nel 2017 il programma congegnato dagli organizzatori, Elda Verones, direttrice dell'APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, e Gianni Bressan, sindaco di Vallelaghi, in collaborazione con Attilio Comai, presidente della Comunità della Valle, Gianni Tonelli, presidente della Sat locale e Mauro Bressan, presidente Gs Fraveggio, si presenta interessante e composito. Il nocciolo duro del cartellone è rappresentato, naturalmente, dagli incontri con i personaggi che hanno compiuto vere e proprie imprese ad alta quota, ma ad essi si affiancano le proiezioni, una nuova proposta escursionistica e la gara di corsa in montagna a coppie, che da qualche anno è ormai entrata in via definitiva nel programma di «Mese Montagna».

La prima data da annotare è quella di venerdì 3 novembre, quando a raccontare le proprie avventure saranno **Nives Meroi** e **Romano Benet**, due alpinisti ormai di fama mondiale, che hanno portato ai livelli più alti non solo lo spirito di sacrificio e la capacità di raggiungere un obiettivo, ma anche il significato stesso di gioco di squadra, in questo caso di coppia. La conquista di una vetta acquisisce un senso solo se è il frutto di un impegno comune, in una continua tensione fra dare e avere, che attiene inevitabilmente anche al significato della vita e alla natura sociale dell'uomo. Hanno scalato insieme tutti 14 gli Ottomila e sono già nella storia dell'alpinismo.

Il venerdì successivo, 10 novembre, la palestra del Polo scolastico di Vezzano, avrà l'onore di ospitare un vero big mondiale dell'arrampicata, il ceco **Adam Ondra**, il primo scalatore del globo che ha potuto inserire nel proprio curriculum un grado 9c. Al suo attivo ha tre titoli iridati, due nella specialità lead e uno nella specialità boulder, e altrettante edizioni della Coppa del Mondo (due nel lead e una nel boulder), è stato anche insignito per ben quattro volte del Salewa Rock Award (2008, 2010, 2011 e 2013). Chi pensa che il limite sia stato raggiunto farà bene a ricordare quello che ha detto dopo aver innalzato l'asticella: «Riesco ad immaginare di scalare ancora a questo grado ed anche potenzialmente linee più difficili».

Prima di spostare i riflettori su altri due grandi personaggi dell'alpinismo, mercoledì 15 novembre «Mese Montagna» dedicherà una serata a quattro scalatori trentini, **Luca Cornella**, **Nicola Binelli**, **Silvestro e Tomas Franchini**, e al documentario che racconta la loro salita sul pilastro Est del Kishtwar Shivling (nell'Himalaya indiano), la prima al mondo. Due giorni dopo ecco salire sul palco **Manolo** e **Federica Mingolla**, scalatori di due generazioni diverse, classe 1958 il primo, classe 1994 la seconda, accomunati però dalle imprese compiute sulla celebre Via del Pesce, sulla parete sud della Marmolada: il bellunese è stato il secondo uomo al mondo a violarla, la piemontese la prima donna al mondo ad averne ragione da capo-cordata e in libera.

Un'altra proiezione è in programma mercoledì 22 e questa volta ci tufferemo in Sudamerica, per la precisione sull'Aconcagua. Il filmato sarà dedicato all'impresa di **Gianfranco Corradini**, alpinista diversamente abile, che, insieme a tre compagni di avventura, è riuscito ad avere ragione della montagna argentina, la più alta al mondo al di fuori del continente asiatico, con i suoi 6.960 metri.

A chiudere l'edizione 2017 ci penserà, venerdì 24, il valdostano **Hervé Barmasse**, che nella palestra del Polo Scolastico di Vezzano racconterà le proprie conquiste, fra le quali vanno citate la via aperta in solitaria sul Cervino, la prima

Organizzazione: info@mesemontagna.it – www.mesemontagna.it
PegasoMedia: 340.1396620 – comunicazione@pegasomedia.it – www.pegasomedia.it

ascensione della lavagna granitica del Cerro Piergiorgio, la nuova via sul Cerro San Lorenzo in Patagonia e la prima salita del Beka Brakay Chhok in Pakistan.
Anche quest'anno la manifestazione raccoglierà fondi per l'Associazione no profit "Oskar for Langtang", contribuendo così alla ricostruzione di strutture mediche, logistiche e di ricovero per gli abitanti di quella zona martoriata dal terremoto del 2015.